

Condividi
Con Noi
La Tua StoriaCondividi
Con Noi
La Tua Storia

Focus on:

#SULLAMIAPELLE

CIBO DA VIVERE

DONNE RIVOLUZIONARIE

SFILATE PRIMAVERA

ATTUALITÀ

PERSONAGGI

MODA

BELLEZZA

LIFESTYLE

BENESSERE

OROSCOPO

SPECIALI

VIDEO

IO DONNA WINTER

HOME PERSONAGGI CINEMA E TV / 5 novembre 2017

Orlando Bloom: «Le nuove generazioni fermeranno abusi e molestie»



Ospite al [Festival del Cinema di Roma](#) protagonista del film drammatico **Romans**, l'attore inglese veste i panni difficili e pesanti di un uomo costretto a fare i conti con suo passato segnato dagli abusi sessuali da parte di un prete

di PAOLA
MEDORI



GettyImages

SFOGLIA LA GALLERY

ORLANDO BLOOM 40 ANNI TRA CINEMA E AMORI

J jeans e giacca blu, sguardo furbo e lineamenti del viso raffinati. Sabato 4 novembre è stato il giorno di mister **Orlando Bloom**, arrivato per la prima volta al **Festa del Cinema di Roma**, nella sezione autonoma e parallela dedicata ai ragazzi Alice nella Città, protagonista del film drammatico **Romans**. L'attore inglese ha attraversato il red carpet dell'Auditorium tra il delirio dei fan accalcati sulle transenne, che lo attendevano dalla mattina presto. Momenti di euforia e gioia, anche se la pellicola, opera seconda dei fratelli britannici Ludwig e Paul Shammasian, è di forte impatto emotivo, con monologhi sconvolgenti ed esplosioni di rabbia. Al centro la storia di Malky, interpretato da un magistrale Orlando Bloom, un uomo che deve fare i conti con un abuso sessuale subito da bambino da parte di un prete. Malky è un guscio vuoto, di dolore e odio per un passato che lo perseguita. Smessi gli abiti da sex symbol, Bloom si fa serio quando parla del suo nuovo difficile ruolo. «Il testo nasce da un abuso personale subito dallo sceneggiatore del film. Parlando con lui ho capito che avrei potuto affrontare questa sfida». Un percorso difficile, dal forte impatto psicologico che a livello emotivo gli è costato molto. «Ho intrapreso un viaggio complesso. È impossibile anche solo immaginare tutto il tormento interiore e il dolore che una persona sopravvissuta a un abuso sessuale deve affrontare, senza avere la possibilità di esprimere quello che ha dentro. Come attore ho sentito la responsabilità di rendere giustizia al personaggio e alla storia. Spero che questo film possa dare la

CORRIERE DELLA SERA

domenica 05 novembre 2017

aggiornato 11:32

ULTIME NOTIZIE



Catalogna: «Puigdemont sarà arrestato in vista dell'udienza a Bruxelles»



Il brivido dei Cinque Stelle e la sfida con Musumecini nell'isola degli s...



Etruria, Veneto, Marche: **tutti i raggiri** delle banche ai danni dei risparmiatori

CorriereTv



Spot capolavoro per vendere la vecchia auto. E le offerte sono

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE](#)

MYBEAUTYBOX



Abbonati
alla box della
bellezza!

Tweets di @iodonna



sensazione che esiste un porto sicuro, che non si è soli».



Orlando Bloom al suo arrivo all'Auditorium (GettyImages)

Orlando Bloom, padre di Flynn avuto dall'ex moglie **Miranda Kerr**, da 10 anni è anche ambasciatore dell'Unicef ed è consapevole di quanto sia importante il messaggio: proteggere l'infanzia. «Dobbiamo essere tutti responsabili. Educarci e capire l'impatto che abusi di questo genere possono avere sui bambini, che vanno protetti. Sono delle spugne di amore e distruzione. Mio figlio ha sei anni, come genitori cerchiamo di parlargli di tutto, comunicando possiamo essere pronti a cogliere eventuali segnali. Dobbiamo essere sempre vigili. Ed è molto difficile. Spero che questo film possa aprire gli occhi e far vedere il danno e le conseguenze mentali e fisiche delle violenze su un bambino».

La parola che lo ha accompagnato sempre nel corso delle riprese è stata **'compassione'**. «Cercare di capire è un elemento importante. Di solito chi commette gli abusi ne ha subiti. È un'esperienza scioccante, terribile, un cerchio che non si chiude». E sulle denunce di molestie sessuali, che dopo il caso Weinstein si stanno allargando sempre più, ammette: «Una donna su due e un uomo su cinque hanno subito una forma di abuso sessuale. Sono arrivato a Hollywood che avevo 20 anni e non ho avuto esperienze di questo genere. È interessante che il film esca adesso», ha concluso l'attore, «anche se è stato girato due anni fa. Il tema delicato delle molestie va avanti da tempo. L'abuso di potere è sempre un atto orribile», ha concluso Bloom. «e credo che oggi la società non sia più disposta ad accettarlo. La nuova generazione che si sta facendo strada, fa sentire la sua voce. Ed era ora».

Ti potrebbe interessare anche...

- ▶ [ORLANDO BLOOM: «LA CARRIERA È IMPORTANTE, MA MIO FIGLIO MOLTO DI PIÙ»](#)
- ▶ [ORLANDO BLOOM E KATY PERRY: FINE DELL'AMORE](#)

Argomenti

orlando bloom